

Semplificazione Fer per aumentare produzione piccoli impianti biogas

Grazie al lavoro fatto insieme al ministero e al Gse (Gestore servizi energetici), è stata ottenuta un'importante semplificazione che permetterà alle imprese di programmare meglio i propri investimenti con maggiore chiarezza e sicurezza normativa.

Così Coldiretti ha accolto con soddisfazione la pubblicazione da parte del ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del decreto che disciplina le regole operative necessarie per dare l'avvio delle procedure competitive per l'assegnazione degli incentivi previsti dal decreto FER2 introducendo nuovi regimi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, escludendo eolico e fotovoltaico. Questa misura apre scenari promettenti per il futuro del biogas in Italia, favorendo la realizzazione di nuovi impianti con una potenza fino a 300 kW.

Questa iniziativa è fondamentale per sostenere la produzione di energia elettrica da biogas, spiega Coldiretti, una soluzione cruciale per promuovere la transizione agroecologica, specialmente nell'ambito delle attività zootecniche. Il decreto prevede inoltre un'importante opportunità per gli impianti biogas con potenza fino a 100 kW, già avviati secondo le precedenti regolamentazioni. Questi impianti potranno partecipare al primo bando di assegnazione degli incentivi, previsto per il 16 dicembre 2024 (rimarrà aperta fino al 14 febbraio 2025). Questa possibilità garantisce continuità agli investimenti già effettuati dalle aziende agricole e assicura che nessun operatore venga escluso dai benefici previsti.